

Giulianova. Eden Cibej: DALLA SERIETA' DEI QUARTIERI ALLE COMICHE GIULIESI

DALLA SERIETA' DEI QUARTIERI

ALLE COMICHE GIULIESI

E' vero che la politica ci ha abituati a tutto, al punto che nessuno si sorprende più di nulla; però un limite dovrebbe esserci in ogni caso: si cominciò con il **cosiddetto "sondaggio deliberativo"**, che serviva semplicemente ad affidare ad un gruppo di **volenterosi e rispettabili cittadini** una decisione (la vendita di un terreno) della quale **l'Amministrazione comunale** di Giulianova -evidentemente **molto imbarazzata**- voleva semplicemente **lavarsi le mani**. Da dimenticare i tortuosi



percorsi burocratici inventati per arrivare all'accertamento di quella che gli **autori e gli ingenui committenti si affrettarono a definire "volontà popolare"** e nuova frontiera della "democrazia partecipata"; un esempio primo in Abruzzo! Nei fatti, una iniziativa tra il comico e il beffardo.

Sulla scia di quel successo, il Comune di Giulianova - che in fatto di democrazia probabilmente non rivela il meglio di sé - lasciò ai presunti maestri di cotanta novità di predisporre le regole per la partecipazione popolare attraverso i Quartieri.

Che la nascita dei **Comitati di Quartiere** rappresenti un **fatto importante** è fuor di dubbio, **purché** la loro attuazione **favorisca l'ascolto e la manifestazione** della volontà popolare. Altra cosa è accontentarsi della partecipazione al voto di **150 elettori** per quartiere (in **'seconda convocazione'** se nella prima non sia stato raggiunto il numero di 200!) per un **totale di 700** votanti in rappresentanza di una popolazione di **21 mila** aventi diritto.

Inoltre questi 700 votanti (**3,3%** dei giuliesi) eleggerebbero un totale di **50** rappresentanti, 11 per ciascun quartiere (6 per il Centro storico).

Poiché **tre Quartieri su cinque** non hanno raggiunto il numero prefissato dei candidati (il **Lido** e il **Paese**, pur essendo i più grandi saranno i meno rappresentati essendo **fermi a 8**; le Frazioni a **7**) gli eletti dei Comitati di Quartiere rischiano di venire **proclamati anche senza aver ottenuto un solo voto** di preferenza; tranne il proprio, ovviamente.

Dei propagandati **comizi**, con impianti audio a cura del Comune, **nessuna traccia**.

Per l'assessore **Forcellese** i numeri raggiunti sono un **successo**, per **l'Amministrazione** comunale si starebbe attuando, "unico caso in Abruzzo", la **"Democrazia partecipata"**, per **Carlo Di Marco**, il professore di Diritto Pubblico **autore del meccanismo del 3 per cento**, saremmo davanti ad una **nuova frontiera della democrazia**.

Le eventuali, ulteriori considerazioni sono affidate ai cittadini.

Movimento Popolare Senza Padroni

Il Responsabile

Eden Cibej